

INSIEME

Comunità di S. Croce - Como

N°17

5 Maggio 2024 - Sesta Domenica di Pasqua



Messaggio

Don Tonino Bello

**Il mese di maggio è
dedicato a Maria SS**

La Sua Parola

Impegni settimanali

Auguri a:

MESSAGGIO

L'ultima Domenica del tempo di Pasqua, prima della solennità dell'Ascensione, ci presenta una liturgia della Parola chiarissima, che non lascia dubbi e difficili interpretazioni: ci dice il nome proprio di Dio che è AMORE, la sua essenza è questa "filia", che consiste nel donarsi eternamente-totalmente-gratuitamente all'Altro; da qui la necessità dell'essere trino di Dio. Dio essendo Amore non può fare a meno di donarsi, lo fa il Padre verso il Figlio e il Padre con il Figlio verso lo Spirito Santo. Ma ecco che di questa donazione Dio ha voluto, creandoci, che partecipassimo anche noi. Ci siamo così tanto abituati all'idea che esistiamo, che siamo fatti così, che abitiamo in un mondo così, che abbiamo queste cose qui ... che non ci poniamo più nessun interrogativo: da dove vengo? Dove vado? Chi ha fatto ciò che mi circonda? Perché sono stato creato? Dovremmo tornare ad interrogarci su queste questioni fondamentali per ogni creatura.

La Parola di Dio ci da una risposta molto semplice: sei stato creato per un semplice atto d'Amore. È una cosa meravigliosa il prendere consapevolezza di questo, sono nato dall'Amore per un atto d'Amore, con lo scopo di essere/restare nell'Amore. Ci dice poi la Scrittura che questo stare nell'Amore provoca la vera Gioia. Domandiamoci allora quali sono i sentimenti che proviamo ad ogni batter del cuore? Perché spesso non c'è GIOIA? Sono realmente costantemente nell'Amore? Un'altra domanda fondamentale: DOVE SEI O UOMO? Nella Genesi Dio rivolge proprio questo interrogativo ad Adamo ed Eva, costretti a nascondersi dopo aver mangiato del frutto ... Dove sei o uomo? Dove abiti, in senso profondo? Questo essere/stare nell'amore divino non è qualcosa da conquistare, è soltanto un qualcosa da desiderare ed accogliere. Il nostro sforzo invece sta nel realizzare il comandamento/la Parola che Gesù ci rivolge: "amatevi gli uni gli altri!". Per chi accetta di abitare nell'Amore divino, questo amarsi gli uni gli altri diventa una semplice conseguenza inevitabile. Ma tu, dove abiti? Dove sei? La nostra comunità di S. Croce vuole



essere occasione per sperimentare la Gioia di STARE NELL'AMORE, sperando che chiunque si affaccia al nostro vivere insieme possa essere attratto dalla gioia generata dallo stare in Dio. Non servono grandi manifesti o proclami, la gioia che scaturisce dal sentirsi amati dall'Amore infinito nessuno può contenerla, inevitabilmente ci trasforma in testimoni semplici e vivi di questo Amore che non ha limite alcuno, se non la nostra personale scelta di dire no a Dio, di non permettere che Lui abiti in noi. Alle volte, quando si è così immersi in una cosa, ci è così vicina, così scontata, che nemmeno ci accorgiamo più di possederla, questo capita anche con l'Amore. Ecco all'ora l'invito che faccio a ciascuno: fermati un momento e scorgi gli atti d'Amore che sono nella tua vita! Non ti accorgerai della bellezza di respirare finché non ti mancherà l'aria, di camminare finché non sarai fermo in una sedia a rotelle, di parlare finché non riuscirai ad emettere parole, di ... la stessa cosa vale per l'Amore, non corriamo il rischio di dimenticarci che siamo amati per il semplice fatto che siamo da sempre e per sempre Amati! Fermati e riconosci la bellezza dell'Amore che abita in te e che tu abiti e testimoni a tua volta! Poi fermati ancora un istante e chiama per nome, riconosci, i tanti atti d'amore che compi tu verso i fratelli ogni giorno ... da questa consapevolezza scoprirai la grandezza della tua Vita! Una Vita che nell'Amore/in Dio è eterna!

DON TONINO BELLO

Voglio ringraziarti, Signore, per il dono della vita.

Ho letto da qualche parte che gli uomini sono angeli con un'ala soltanto: possono volare solo rimanendo abbracciati.

A volte nei momenti di confidenza oso pensare, Signore, che anche Tu abbia un'ala soltanto, l'altra la tieni nascosta... forse per farmi capire che Tu non vuoi volare senza me.

Per questo mi hai dato la vita, perché io fossi tuo compagno di volo.

Insegnami allora a librarmi con Te perché vivere non è trascinare la vita, non è strapparla, non è roscchiarla: vivere è abbandonarsi come un gabbiano all'ebbrezza del vento; vivere è assaporare l'avventura della libertà, vivere è stendere l'ala, l'unica ala con la fiducia di chi sa di avere nel volo un partner grande come Te.

Ma non basta saper volare con Te, Signore: Tu mi hai dato il compito di abbracciare anche il fratello, e aiutarlo a volare. Ti chiedo perdono, perciò, per tutte le ali che non ho aiutato a distendersi: non farmi più passare indifferente davanti al fratello che è rimasto con l'ala, l'unica ala, inesorabilmente impigliata nella rete della miseria e della solitudine e si è ormai persuaso di non essere più degno di volare con Te: soprattutto per questo fratello sfortunato dammi, o Signore, un'ala di riserva.

Il mese di Maggio è dedicato a Maria SS.

Maria SS. Ci accompagna: Chi più di Lei conosce Gesù e chi meglio di Lei può introdurci nel CUORE DI CRISTO? Ecco la Madonna ci spinge a pregare con la devozione sincera simile a quella dei tre pastorelli di Fatima: far scorrere la corona del Rosario per gustare con Lei il mistero della Redenzione. I misteri distinti in cinque parti – gioiosi-dolorosi-luminosi-gloriosi ci immergono pienamente nella Grazia del Risorto che in questo mese ascende al Cielo, invia lo Spirito Santo. La Mamma Celeste si compiace con noi Rosarianti benedicanti: Lei è Madre della Chiesa, Lei nella vigna del Signore è il tralcio più riuscito che porta molti frutti. Madre ammirabile: presentaci a Gesù.

Madre di Misericordia: facci ottenere la Vera Sapienza di Dio. Vergine fedele rendici perfetti discepoli del maestro Gesù.

Restiamo fedeli al Rosario come faceva S. Giovanni Paolo II: ogni giorno dedicato a Maria. "Totus Tuus": era il suo programma. Lei è il modello della nostra Speranza. Scrivono i vescovi tedeschi su questo tema "Non è una speranza di riduzione, bensì di trasfigurazione e di glorificazione. Questa Speranza vale perchè Gesù Cristo è risuscitato dai morti. In Maria si rende chiaro che questa speranza diventa feconda per tutti noi, che include l'adempimento di tutto l'uomo. Speranza nostra Salve!!! Eleviamo i nostri occhi a Maria SS. La quale rifulge come modello di virtù davanti a tutta la comunità degli eletti. Ordunque la recita del Rosario esige un ritmo tranquillo e quasi un indugio pensoso che favoriscano nell'orante la meditazione dei misteri della vita del Signore, visti attraverso il cuore di Colei che al Signore fu più vicina e ne dischiudono le insondabili ricchezze.

Da Te, Maria SS., attendiamo la salvezza per tutti i tuoi figli.

Don Bruno

Finchè dura l'ingegno, da me accettate, fanciulle, i precetti che, il pudore, le leggi e il diritto concedono. Già da ora pensate alla vecchiaia che verrà e in tal modo per voi nessuno spazio di tempo sarà vano. Godete i vostri anni finchè è dato e può dirsi l'età vera. Come l'acqua fluente gli anni scorrono via. L'onda che è andata oltre non sarà richiamata un'altra volta, nè l'ora che è passata potrà mai ritornare. La vostra età vivetela chè con rapido piede se ne fugge, e quella che segue non è altrettanto bella. Quei cespugli ormai grigi erano campi di viole, io li vidi. Da queste spine amabile corona mi fu data. Verrà il tempo in cui tu che ora ti precludi ai tuoi amanti, giacerai vecchia e fredda nella notte deserta. Nè da risse notturne sarà infranta la porta nè cosparsa di rose troverai la soglia al mattino. Come si altera presto, o me infelice, il corpo per le rughe e svanisce il colore da un volto che ebbe luce e quelle che tu giuri, giovinetta, già avevi ciocche bianche per tutto il capo, spargersi vedrai tra le tue chiome.

Sulmona, I sec. a.C.

Publio Ovidio Nasone
da "L'arte di amare" libro III

LA SUA PAROLA:
“In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è Lui che ha amato” (1 Gv 4,10)

IMPEGNI SETTIMANALI

MAGGIO

Mese Mariano

ogni giorno alla 17,00 S. Rosario e Peregrinatio Mariae nelle nostre case

8 maggio
Mercoledì

Madonna di Pompei - Ore 12.00 Solenna supplica

9 maggio
Giovedì

Giornata Eucaristica nell'anno della Preghiera

10 maggio
Venerdì

Ore 17,30 Via Lucis. Ore 20,45 Rosario con la parrocchia di S. Agata con meditazioni dei più giovani di S. Croce

12 maggio
Domenica

Ascensione del Signore

Con Abramo Ibrahim Oualid, catecumeno della nostra comunità, ogni giovedì alle 15,00 leggiamo e meditiamo il Vangelo di Marco. Siamo tutti invitati a condividere questo momento.

AUGURI A:

Maggio

11

Sabato

Anniversario
ordinazione sacerdotale

DON ALBINO

Maggio

12

Domenica

a tutte le
MAMME